



# Lettera ai Soci BPM

Assemblea Ordinaria  
e Straordinaria dei Soci

25 aprile 2009  
Fieramilanocity

Padiglione 1-2  
Viale Scarampo

**Roberto  
Mazzotta**

Presidente  
Banca Popolare  
di Milano

Signori Soci,

*la prossima Assemblea del 25 Aprile sarà chiamata ad assumere decisioni di rilevante importanza riguardanti l'approvazione del Bilancio 2008, il rinnovo degli Organi Collegiali per il prossimo triennio e un'operazione robusta e tecnicamente originale di rafforzamento patrimoniale.*

*Come sempre, gli elementi di contenuto e di merito sono compresi qui di seguito nella lettera del Direttore Generale e nelle pagine successive che contengono una più dettagliata informazione tecnica.*

*Spetta a me richiamare la Vostra attenzione sulla cornice esterna nella quale si inquadra anche la nostra attività e sui tre obiettivi sui quali l'Assemblea dovrà fare centro, nell'interesse della Banca e della Cooperativa. Dalla metà dell'anno scorso siamo entrati nel pieno di una crisi finanziaria internazionale senza precedenti nell'intero arco del secondo dopoguerra che si è espressa attraverso la profonda svalutazione degli attivi, il trauma dei mercati, la dichiarata o temuta instabilità di molti importanti intermediari in diversi Paesi del mondo.*

*Essa si è riversata anche sulle famiglie e sulle imprese, provocando un rapido e duro rallentamento dell'attività economica.*

*Le caratteristiche di questa malattia sono diverse da quelle che abbiamo conosciuto in occasione dei tracolli delle congiunture che si sono succeduti a partire dall'inizio degli anni '70 e che abbiamo imparato a contrastare.*

*Gli osservatori più esperti comunicano di non essere in grado di fare previsioni attendibili, in considerazione delle pluralità e delle complessità delle variabili in campo che interessano diverse parti del mondo per la prima volta tra loro strettamente e irreversibilmente interconnesse.*

*Sappiamo che il tempo non sarà breve e che comunque il mondo economico e sociale che ne uscirà non sarà simile a quello di prima.*

*La società italiana non è certamente sfuggita al maltempo universale, ma mostra una capacità di resistenza e di risposta agli attacchi della crisi maggiore di quella di molti altri Paesi. I nostri punti di forza sono ben noti, ma vanno sempre ricordati: il minor debito delle famiglie e delle imprese, la diffusione della proprietà, il ruolo economico e sociale della famiglia, l'articolazione e la qualità delle strutture produttive, il ruolo delle economie di territorio.*

*Su tutti questi punti di forza gioca un ruolo decisivo la Banca, per il bene o per il male. È facile poi constatare che il vestito tagliato su misura per dare risposte efficaci ai bisogni di oggi dell'economia reale è proprio quello delle Banche popolari.*

*Le scelte che dobbiamo fare sono quindi importanti per la nostra azienda, per i suoi azionisti e per i suoi dipendenti, ma sono anche destinate ad influire su interessi più vasti che coinvolgono la vita economica e sociale del nostro territorio.*

*La consapevolezza di tutto ciò ha orientato in modo esplicito il nostro lavoro ed è anche alla base delle proposte principali che portiamo all'esame dell'Assemblea.*

*Per semplicità e per brevità le richiamo in tre punti, tra loro distinti e di diversa natura, ma strettamente interconnessi nella pratica delle cose.*

*1. Presentiamo con il Bilancio 2008 una Banca ed un Gruppo con portafogli puliti e conti trasparenti. Chi riflette sulle cause del protrarsi della crisi finanziaria e sa che la perdurante opacità dei conti di troppi intermediari gioca un nefasto ruolo soprattutto in campo internazionale, non potrà che approvare la nostra decisione. Ovviamente non si tratta dell'effetto di semplice buona volontà; occorre anche avere la disponibilità dei presupposti di base che lo consentano. Avendo riportato da tempo la Banca nell'alveo dell'attività commerciale tipica abbiamo evitato guasti destabilizzanti.*

*In tale rassicurante contesto abbiamo deciso poi una politica di bilancio largamente prudente, effettuando rettifiche ed accantonamenti senza sconti e senza utilizzare le deroghe oggi concesse all'utilizzo dei*

principi contabili internazionali. Abbiamo ridimensionato quindi l'utile finale, mantenendo comunque la capacità di erogare la cedola. In gergo si chiama "fieno in cascina". Vedrete nelle tabelle che, nonostante la crisi, l'attività commerciale è positiva, i depositi sono in aumento e non abbiamo ridotto l'erogazione di credito. Anche i costi risultano in flessione e inoltre sono già state avviate dalla Direzione le politiche di efficientamento interno della nostra struttura di lavoro nel pieno rispetto dei diritti individuali.

2. L'Assemblea straordinaria esaminerà le proposte del Consiglio che hanno lo scopo di realizzare un poderoso rafforzamento patrimoniale. Suggesto di esaminare con attenzione le caratteristiche di questa operazione che utilizza le opportunità che vengono offerte in modo originale.

Nell'attuale situazione di mercato l'alto livello di patrimonializzazione è condizione essenziale per l'efficace svolgimento della nostra attività professionale a sostegno del fabbisogno delle famiglie e delle imprese clienti. È una tesi che ho sempre sostenuto; i provvedimenti che l'Assemblea vorrà approvare ci porranno in una condizione di garantita stabilità e di accresciute capacità competitive.

Conti puliti e patrimonio robusto sono i requisiti necessari di cui deve disporre una Banca che è chiamata a navigare nel mare tempestoso nel quale già ci troviamo e che ci accompagnerà, con tutte le sue insidie, nei prossimi tempi.

Sapere con evidente e tangibile certezza che la nostra Banca possiede questi requisiti è importante. È il risultato di un lungo e duro impegno che ha richiesto, al centro e nella rete, nella Capogruppo e nelle controllate il lavoro di tutti. Questo lungo e positivo sforzo deve essere rispettato.

3. Il lavoro della Banca ha bisogno dell'unità e della coesione di tutte le componenti sociali della Cooperativa. Le rappresentanze dei diversi portatori d'interesse, i Clienti, i Lavoratori, i Pensionati, gli Investitori devono trovare un positivo ed efficace punto d'incontro.

Questa prospettiva è possibile se nessuno vuole per forza prevalere senza tener conto che la storia è cambiata e che i tempi richiedono ben altro.

Ho cercato e cerco di ottenere anche questo risultato, senza essere condizionato dalle polemiche e dalla ridda di voci sul rinnovo degli Organi collegiali che ci ha accompagnato negli ultimi mesi e che non ha contribuito alla reputazione del nostro comune lavoro.

Siamo entrati in un 2009 che mostra tutte le caratteristiche di un anno duro e rischioso. Abbiamo quindi tutti il dovere di concorrere e celebrare un'Assemblea che segni una giornata positiva per la Banca e per la Cooperativa.

Se guardiamo ai nostri conti, ai nostri fondamentali, se consideriamo la reputazione professionale che i nostri uomini e le nostre donne impegnati ogni giorno con la clientela hanno saputo guadagnare, se valutiamo con oggettività il lavoro svolto dal nostro management e dal nostro Consiglio di Amministrazione non possiamo che trarre motivi di orgoglio. Conoscendo bene il sistema bancario del nostro Paese, mi sento di poter pubblicamente dire che BPM è oggi un punto di forza e di pulizia del sistema.

Di ciò è necessario che l'Assemblea sia consapevole provvedendo a trasmettere per il prossimo triennio di impegno la spinta necessaria nel segno della coesione e della fedeltà al lavoro.

Raccomando di considerare che chi volesse rompere la linea di utile continuità di lavoro della Banca e di larga coesione dell'intero corpo sociale si assumerebbe una grave responsabilità in un tempo che non consente giochi di potere.

Signori Soci,

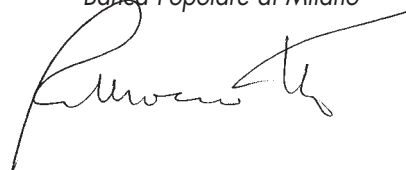
all'interno degli spazi assembleari troverete un'area dedicata alle iniziative comprese nel "Progetto Soci" che il Consiglio ha approvato e che tendono ad incentivare l'adesione alla Cooperativa, rafforzandone nel tempo la base sociale. Negli ultimi mesi abbiamo avuto l'ottimo esito di diverse iniziative che sono state assunte proprio al servizio dello scopo indicato.

Come sempre, Vi raccomando la presenza attiva in Assemblea.

La Banca e la Cooperativa hanno bisogno della Vostra partecipazione.

Vi saluto con viva cordialità.

**Roberto Mazzotta**  
Presidente  
Banca Popolare di Milano



# 2008: risultati positivi nonostante il difficile contesto economico-finanziario

Fiorenzo Dalu *Direttore Generale Banca Popolare di Milano*

Il 2008 è stato caratterizzato dalla continuazione della crisi economico-finanziaria internazionale, iniziata nell'estate 2007 ed innescata dai problemi legati ai mutui *subprime* statunitensi.

Il perdurare delle difficoltà del sistema finanziario ha contribuito al deterioramento delle aspettative di tutti gli operatori economici mondiali, aggravando il quadro recessivo già in atto ed aumentando il rischio di uno scenario depressivo.

La profondità della crisi ha indotto le autorità mondiali, sia di governo che monetarie, ad assumere provvedimenti e misure straordinarie per dare sostegno alle famiglie, al credito ed alla domanda aggregata.

Nel secondo semestre 2008 si sono accentuati i segnali negativi ed è iniziata una fase di recessione "tecnica" per le principali economie dell'area Euro, USA e Giappone.

Il PIL italiano nel 2008 ha segnato una flessione dell'1% e per il 2009 diversi istituti di ricerca prevedono una contrazione superiore al 2%.

La fase di rallentamento del ciclo economico ha inevitabilmente influenzato l'esercizio 2008 del Gruppo Bipiemme. La marcata volatilità dei mercati e l'aggravarsi della crisi di liquidità a livello internazionale hanno condizionato negativamente l'andamento del comparto finanza, non sufficientemente compensato dal miglioramento delle attività di *corporate* e di *commercial banking*.

Nel corso del 2008, il Gruppo Bipiemme ha tuttavia continuato il rafforzamento della rete con 14 aperture di nuovi sportelli nelle aree storiche di riferimento.

## Fatti di Rilievo del 2008

### Acquisizione sportelli dal Gruppo UniCredit

A dicembre 2008 Bipiemme ha formalizzato l'acquisizione di 38 sportelli dal gruppo UniCredit, annunciata lo scorso maggio. Il processo di integrazione informatica e organizzativa è stato completato con successo entro la data di perfezionamento dell'operazione cosicché le filiali acquisite hanno potuto operare immediatamente a tutti gli effetti come gli altri sportelli della rete.

### Acquisizione del 56,99% di Banca Popolare di Mantova S.p.A.

Sempre a dicembre 2008 Bipiemme ha formalizzato l'acquisto dalla Banca Popolare di Lodi (Gruppo Banco Popolare) della quota di controllo (56,99%) della Banca Popolare di Mantova S.p.A., realtà insediata nell'omonima provincia con 8 sportelli. L'operazione si inserisce in una strategia di rafforzamento della quota di mercato del Gruppo nelle province contigue a quel-

le di radicamento storico e risulta coerente con l'attuale distribuzione di filiali del Gruppo nell'est della Lombardia.

### Trasformazione di We@Service in banca on-line

A luglio 2008 il CdA di Bipiemme ha approvato la trasformazione di We@Service da società strumentale dedicata ad attività internet a Banca on-line con il brand Webank ed ha avviato l'iter per la richiesta di autorizzazione a Banca d'Italia. La trasformazione favorirà l'offerta di servizi e prodotti di Webank sul mercato dell'on-line (attività non *captive*).

### Offerta Pubblica di Acquisto da parte di Banca Popolare di Milano su Anima SGR

A settembre 2008 il Consiglio di Amministrazione di Bipiemme ha deliberato un'offerta pubblica di acquisto volontaria totalitaria sulle azioni ordinarie di Anima SGR, di cui già deteneva il 29,9% del capitale sociale, al prezzo di € 1,45 per azione. L'operazione rientra nel progetto di riorganizzazione delle attività di risparmio gestito del Gruppo Bipiemme, da attuarsi attraverso l'aggregazione di Anima SGR e Bipiemme Gestioni SGR. L'operazione è stata perfezionata in data 2 marzo 2009.

### Accordo sul piano di efficientamento (Fondo di solidarietà)

A dicembre 2008 il CdA di Bipiemme ha dato mandato al Direttore Generale per la definizione dell'accordo quadro preventivo all'applicazione e all'attuazione del "Fondo di solidarietà" dei lavoratori dipendenti delle aziende di credito, al quale i lavoratori potranno accedere su base volontaria, nel quadro della politica complessiva di contenimento dei costi e di aumento dell'efficienza delle strutture operative. L'obiettivo è di ridurre il numero complessivo dei dipendenti delle tre banche commerciali del Gruppo Bipiemme di circa 500 unità.

## Risultati dell'esercizio 2008

### Raccolta da clientela

La raccolta diretta complessiva raggiunge quota € 35.064 milioni, con un incremento del 7,8% rispetto al 31 dicembre 2007. Particolarmente significativo è l'incremento dei titoli in circolazione che si posizionano a quota € 12.009 milioni (+48,9% rispetto a dicembre 2007), principalmente grazie all'andamento positivo della componente obbligatoria.

### Impieghi a clientela

I crediti a clientela raggiungono quota € 32.899 milioni (+10,5% rispetto al 2007), trainati dalla crescita dei mutui

(+20,5% rispetto a fine 2007) e del comparto prestiti personali e carte di credito che si posiziona a € 724 milioni (+24% su dicembre 2007).

Buona la qualità del credito che evidenzia una contenuta incidenza del totale delle attività deteriorate nette sul totale del portafoglio crediti (2,3%), in crescita rispetto all'1,7% di fine 2007 a causa del difficile contesto macroeconomico nazionale e internazionale. Nel dettaglio il rapporto sofferenze nette rispetto agli impieghi si conferma su buoni livelli (0,6%).

Le rettifiche di valore sulle sofferenze assicurano un grado di copertura del 65,5%, mentre la copertura complessiva delle attività deteriorate si attesta al 40,8%. In crescita, infine, il grado di copertura delle attività in *bonis* da 0,56% di fine 2007 a 0,59% di fine 2008.

### Raccolta indiretta da clientela

Nel complesso la raccolta indiretta si attesta a quota € 35.468 milioni, in flessione del 13,3% rispetto all'anno precedente. Il risparmio gestito mostra una flessione del 20,7% attestandosi a € 15.979 milioni. Tale andamento va correlato al particolare momento negativo dell'industria dei fondi iniziato nel 2007 e accentuatosi negli ultimi mesi.

Nel corso del 2008, a livello sistema, la raccolta netta negativa dei fondi aperti è stata di circa € 140 miliardi, con una flessione complessiva del patrimonio del 35%. Si segnala comunque la crescita della quota di mercato del Gruppo Bipiemme che si posiziona al 2,28% rispetto al 2,02% di dicembre 2007.

In flessione il risparmio amministrato da clientela ordinaria che si attesta a € 19.488 milioni (-6,1% rispetto ai valori di fine 2007). Tale andamento è influenzato dal deterioramento dei mercati finanziari: il valore nominale degli stock, per le banche commerciali del Gruppo, si incrementa infatti del 12% rispetto a fine 2007.

## Conto economico

### Totale ricavi

Il totale ricavi raggiunge € 1.612,9 milioni, (in flessione dell'11% rispetto a dicembre 2007). Il margine d'interesse si incrementa del 3,9% raggiungendo € 1.067,7 milioni, grazie allo sviluppo delle masse intermedie con la clientela e - in misura minore - al miglioramento della forbice dei tassi. All'interno del comparto cosiddetto "ricavi da servizi", le commissioni nette registrano una riduzione di € 68 milioni posizionandosi a € 517,5 milioni (-11,6%). In particolare si registra una contrazione delle commissioni nette da servizi di gestione intermediazione e consulenza per € 74,3 milioni, legata al trend negativo delle masse del risparmio gestito, che risentono dell'andamento complessivo del settore.

Il "risultato netto dell'attività finanziaria", da leggersi congiuntamente alla voce "dividendi e proventi simili" per la stretta correlazione esistente, si attesta a -31,3 milioni di euro, rispetto a 121,6 milioni di euro di dicembre 2007. Il risultato del comparto finanza risente dell'andamento fortemente negativo dei mercati finanziari, malgrado la contribuzione positiva della controllata Banca Akros.

### Costi operativi

L'attento monitoraggio del comparto consente ai costi operativi di posizionarsi a € 1.081 milioni, evidenziando una diminuzione di € 1,8 milioni rispetto ai valori di fine 2007. Nel dettaglio le spese per il personale presentano una flessione di € 11,1 milioni (-1,6%) che trova principalmente spiegazione negli effetti positivi del *turnover* e nella riduzione della parte variabile delle retribuzioni. L'aggregato delle "altre spese amministrative" e delle "rettifiche nette di valore su attività materiali ed immateriali" è in lieve crescita (+2,5%) rispetto all'analogo valore di dicembre 2007, risultato particolarmente soddisfacente in considerazione dell'aumentata operatività del Gruppo, dello sviluppo della rete distributiva (+14 sportelli) e dell'integrazione degli sportelli ex Unicredit e di Banca Popolare di Mantova.

### Accantonamenti e rettifiche

Il totale degli accantonamenti risulta pari a 273,3 milioni di euro. L'aggregato complessivo delle rettifiche nette si posiziona a € 238,8 milioni ed è composto per € 205 milioni da rettifiche su crediti e per € 33,8 milioni da rettifiche su attività finanziarie disponibili per la vendita e su garanzie rilasciate ed impegni.

Gli accantonamenti ai fondi rischi si posizionano a € 34,5 milioni, con una crescita di € 6,7 milioni rispetto a fine 2007, principalmente per accantonamenti afferenti a revocatorie e cause passive.

### Risultato di gestione, ordinario e netto

Il risultato di gestione raggiunge € 532 milioni con una flessione del 27% rispetto all'anno precedente.

L'aggregato utili/perdite da partecipazione ed investimenti presenta un saldo negativo di € 45,5 milioni principalmente attribuibile alla svalutazione di Anima Sgr per € 35,9 milioni e all'impairment effettuato sull'avviamento di Cassa di Risparmio di Alessandria, per € 9 milioni, a seguito del riallineamento di tale valore alle minori aspettative di redditività della partecipata. L'utile dell'operatività corrente al lordo delle imposte si posiziona a € 213,1 milioni, in flessione del 61,6% rispetto al 31.12.2007. Escludendo l'impatto di componenti non ricorrenti, cioè non correlate alla gestione ordinaria, per complessivi € 107,8 milioni, l'utile prima delle imposte si posizionerebbe a € 320,9, in flessione del 42,2% rispetto all'anno precedente.

Dedotte le imposte e gli utili di terzi, l'utile netto del periodo si attesta a 75,3 milioni di euro, in flessione del 76,8% rispetto a fine 2007.

### Proposta del CdA per il dividendo 2008

Livello e qualità dei risultati conseguiti, unitamente alla solidità patrimoniale, hanno portato il Consiglio di Amministrazione a proporre all'Assemblea dei Soci - convocata, come da calendario eventi societari per i giorni 24 aprile e 25 aprile 2009, rispettivamente in prima e seconda convocazione - la distribuzione di un dividendo pari a 0,10 euro, che sarà posto in pagamento a partire dal 21 maggio p.v.. Il titolo Banca Popolare di Milano quoterà ex cedola dal 18 maggio p.v..

## Gruppo Bipiemme - Stato Patrimoniale Riclassificato

Codici degli schemi obbligatori	Voci dell'attivo	31.12.2008	31.12.2007	Variazioni A-B	
		A	B	in valore	in %
10.	Cassa e disponibilità liquide	252.708	225.643	27.065	12,0
20.	Attività finanziarie valutate al fair value e derivati di copertura:	5.362.142	7.189.224	-1.827.082	-25,4
	- Attività finanziarie detenute per la negoziazione	2.348.353	3.812.546	-1.464.193	-38,4
30.	- Attività finanziarie valutate al fair value	865.806	1.236.726	-370.920	-30,0
40.	- Attività finanziarie disponibili per la vendita	1.994.565	2.121.819	-127.254	-6,0
80.	- Derivati di copertura	153.418	18.133	135.285	746,1
60.	Crediti verso banche	3.476.438	3.603.085	-126.647	-3,5
70.	Crediti verso clientela	32.898.927	29.766.745	3.132.182	10,5
100. 120. 130.	Immobilizzazioni	1.777.635	1.663.094	114.541	6,9
140. 160.	Altre attività	1.270.871	1.179.236	91.635	7,8
	<b>Totale dell'attivo</b>	<b>45.038.721</b>	<b>43.627.027</b>	<b>1.411.694</b>	<b>3,2</b>

Codici degli schemi obbligatori	Voci del Passivo e del Patrimonio Netto	31.12.2008	31.12.2007	Variazioni A-B	
		A	B	in valore	in %
10.	Debiti verso banche	3.473.930	4.292.214	-818.284	-19,1
20.	Debiti verso clientela	20.517.894	21.615.950	-1.098.056	-5,1
30.	Titoli in circolazione	12.009.442	8.065.143	3.944.299	48,9
	Passività finanziarie e derivati di copertura:	3.658.670	4.208.092	-549.422	-13,1
40.	- Passività finanziarie di negoziazione	1.120.320	1.362.149	-241.829	-17,8
50.	- Passività finanziarie valutate al fair value	2.536.335	2.844.799	-308.464	-10,8
60.	- Derivati di copertura	2.015	1.144	871	76,1
80. 100.	Altre passività	1.539.170	1.417.782	121.388	8,6
110. 120.	Fondi a destinazione specifica	451.033	429.894	21.139	4,9
140. 160.					
170. 180. 190.200.	Capitale e riserve	3.177.278	3.151.415	25.863	0,8
210.	Patrimonio di pertinenza di terzi (+/-)	136.035	122.776	13.259	10,8
220.	Utile (Perdita) del periodo (+/-)	75.269	323.761	-248.492	-76,8
	<b>Totale del passivo e del patrimonio netto</b>	<b>45.038.721</b>	<b>43.627.027</b>	<b>1.411.694</b>	<b>3,2</b>

## Gruppo Bipiemme - Conto Economico Riclassificato

Codici degli schemi obbligatori	Voci del Conto Economico	31.12.2008	31.12.2007	Variazioni	
				in valore	in %
10. 20.	Margine di interesse	1.067.707	1.027.785	39.922	3,9
40. 50.	Commissioni nette	517.480	585.537	(68.057)	-11,6
di cui 240.	Utili (perdite) delle partecipazioni valutate a patrimonio netto	2.277	14.469	(12.192)	-84,3
70.	Dividendi e proventi simili	178.724	188.302	(9.578)	-5,1
80. 90.					
100. 110.	Risultato netto dell'attività finanziaria	(209.988)	(66.661)	143.327	215,0
220.	Altri oneri/proventi di gestione	56.678	62.421	(5.743)	-9,2
	<b>Proventi operativi</b>	<b>1.612.878</b>	<b>1.811.853</b>	<b>(198.975)</b>	<b>-11,0</b>
180.	Spese amministrative:	(1.008.282)	(1.005.693)	2.589	0,3
	a) spese per il personale	(692.176)	(703.315)	(11.139)	-1,6
	b) altre spese amministrative	(316.106)	(302.378)	13.728	4,5
200. 210.	Rettifiche di valore nette su attività materiali e immateriali	(72.729)	(77.113)	(4.384)	-5,7
	<b>Oneri operativi</b>	<b>(1.081.011)</b>	<b>(1.082.806)</b>	<b>(1.795)</b>	<b>-0,2</b>
	<b>Risultato della gestione operativa</b>	<b>531.867</b>	<b>729.047</b>	<b>(197.180)</b>	<b>-27,0</b>
130.	Rettifiche di valore nette per il deterioramento di crediti e attività finanziarie	(238.755)	(122.833)	115.922	94,4
190.	Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	(34.527)	(27.847)	6.680	24,0
240. 250.					
260. 270.	Utili (Perdite) da partecipazioni ed investimenti	(45.516)	(22.815)	(22.701)	-99,5
<b>280.</b>	<b>Utile (Perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte</b>	<b>213.069</b>	<b>555.552</b>	<b>(342.483)</b>	<b>-61,6</b>
290.	Imposte sul reddito del periodo dell'operatività corrente	(130.143)	(220.233)	(90.090)	-40,9
<b>320.</b>	<b>Utile (Perdita) del periodo</b>	<b>82.926</b>	<b>335.319</b>	<b>(252.393)</b>	<b>-75,3</b>
330.	Utile (Perdita) del periodo di pertinenza di terzi	(7.657)	(11.558)	(3.901)	-33,8
<b>340.</b>	<b>Utile (Perdita) del periodo di pertinenza della Capogruppo</b>	<b>75.269</b>	<b>323.761</b>	<b>(248.492)</b>	<b>-76,8</b>
	<b>Utile netto per azione (euro)</b>	<b>0,182</b>	<b>0,780</b>		
	<b>Utile netto diluito per azione (euro)</b>	<b>0,185</b>	<b>0,746</b>		

### Metodologia di elaborazione del conto economico riclassificato

Ai fini gestionali le risultanze dell'esercizio sono espresse utilizzando uno schema di conto economico riclassificato, nel quale i principali interventi riguardano aggregazioni di voci e riclassificazioni effettuate con la finalità di garantire una più chiara lettura della dinamica andamentale, in linea con la prassi di mercato.

Al fine di consentire un'agevole riconciliazione con il prospetto contabile obbligatorio si è provveduto a riportare, a lato delle voci del prospetto riclassificato, i codici numerici relativi alle voci del prospetto obbligatorio; inoltre con riferimento alle riclassificazioni, si evidenzia che:

- Gli **utili (perdite) delle partecipazioni valutate al patrimonio netto** (pari a 2.277 migliaia di Euro al 31.12.2008 e a 14.469 migliaia di Euro al 31.12.2007), iscritte alla Voce 240 "Utili (Perdite) delle partecipazioni" sono stati inseriti a voce propria nell'ambito dei "Proventi operativi" dello schema riclassificato;
- Gli **"Altri oneri/proventi di gestione" (Voce 220)** iscritti nell'ambito dei "Oneri operativi" dello schema contabile sono stati decurtati dalle "imposte indirette recuperabili" (58.600 migliaia di Euro al 31.12.2008 e 59.051 migliaia di Euro al 31.12.2007) e sono stati aumentati delle "quote di ammortamento dei costi sostenuti per migliorie su beni di terzi" (4.488 migliaia di Euro al 31.12.2008 e 5.881 migliaia di Euro al 31.12.2007). Tale voce, così riclassificata, è stata inserita nell'ambito dei "Proventi operativi" dello schema riclassificato;
- Le **"Altre spese amministrative" (voce 180 b)** sono state ridotte dell'importo corrispondente alle "imposte indirette recuperabili" di cui al punto 2);
- Le **"Rettifiche di valore nette su attività materiali e immateriali" (voci 200 e 210)** dello schema riclassificato sono state incrementate dell'importo corrispondente alle "quote di ammortamento dei costi sostenuti per migliorie su beni di terzi" di cui al punto 2);
- Le **"Rettifiche di valore nette per il deterioramento di crediti e attività finanziarie"** (238.755 migliaia di Euro al 31.12.2008 e 122.833 migliaia di Euro al 31.12.2007) iscritte alla voce 130 sono state inserite nello schema riclassificato dopo il "Risultato della gestione operativa".



# Convocazione di Assemblea Ordinaria

I Soci della Banca Popolare di Milano s.c.a.r.l. sono convocati in Assemblea ordinaria in prima adunanza il giorno 24 aprile 2009, alle ore 9.00, presso la sede sociale in Milano, Piazza Filippo Meda 4, per trattare il seguente

## ordine del giorno

1. relazione del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale sul bilancio dell'esercizio 2008. Esame del bilancio e delibere relative;
2. determinazione dei compensi al Consiglio di Amministrazione, al Comitato Esecutivo e al Collegio Sindacale ai sensi degli artt. 35 e 40 dello Statuto sociale;
3. nomina, per il triennio 2009/2011, dell'intero Consiglio di Amministrazione ai sensi degli artt. 32 e 50 dello Statuto sociale;
4. nomina, per il triennio 2009/2011, dell'intero Collegio Sindacale ai sensi degli artt. 40 e 41 dello Statuto sociale;
5. nomina, per il triennio 2009/2011, dei membri del Comitato dei Proibiviri ai sensi dell'art. 42 dello Statuto sociale.

Hanno diritto di intervenire all'Assemblea i Soci che:

- risultino iscritti nel libro soci da almeno novanta giorni prima del giorno fissato per l'Assemblea in prima convocazione, e pertanto entro il giorno 24 gennaio 2009;
- risultino in possesso di "copia della comunicazione" rilasciata ai sensi dell'art. 85, co. 4, del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, e dell'art. 23 del Provvedimento congiunto Banca d'Italia - Consob del 22 febbraio 2008, emessa da un Intermediario aderente al sistema di gestione accentrata Monte Titoli SpA. I Soci, le cui azioni risultino già immesse in depositi a custodia e amministrazione presso la Banca, devono comunque richiedere per iscritto la prevista comunicazione e potranno ritirarla contestualmente presso gli sportelli dell'Istituto ovvero, dalle ore 9.00 alle ore 13.30, presso il Settore Soci sito in Milano, Piazza Filippo Meda 4.

A fini ordinatori, le suddette richieste potranno essere effettuate a partire dal 9 marzo 2009 e fino al 22 aprile 2009.

I Soci titolari di azioni non ancora dematerializzate dovranno, ai fini del rilascio della necessaria certificazione, consegnare le azioni stesse ad un Intermediario per la loro immissione nel sistema di gestione accentrata in regime di dematerializzazione ai sensi della normativa vigente.

Qualora nella riunione di prima convocazione del giorno 24 aprile 2009 risultasse insufficiente il numero dei Soci presenti prescritto dall'art. 30 dello Statuto sociale per la valida costituzione dell'Assemblea, questa è sin d'ora convocata in

## seconda convocazione

per il giorno 25 aprile 2009, alle ore 9.00, presso

**Fieramilanocity Pad. 1 - 2**

Viale Scarampo - Porta Teodorico 12, Milano

con il medesimo ordine del giorno.

In relazione alla partecipazione all'Assemblea tramite rappresentanti si ricorda - ai sensi dello Statuto e del Regolamento Assembleare attualmente vigenti - quanto segue.

Ogni Socio avente diritto a intervenire all'Assemblea può rappresentare per delega, ai sensi dello Statuto, solo altri due Soci e la delega non può essere conferita ai soggetti che non possono essere delegati ai sensi della normativa applicabile.

La delega non può essere rilasciata col nome del rappresentante in bianco e la firma del delegante dovrà essere autenticata da un Funzionario presso le Sedi e le Filiali della Banca, ovvero dall'Intermediario che rilascia la certificazione ovvero da un Pubblico Ufficiale.

Le persone giuridiche, con esclusione degli Organismi di Investimento Collettivo in valori mobiliari, italiani e stranieri, nonché degli enti collettivi e delle persone giuridiche estere, possono intervenire in Assemblea solo in persona del legale rappresentante, il quale potrà in alternativa conferire delega ad altro Socio a norma dei due capoversi precedenti.

Saranno considerate valide ai fini dell'intervento in Assemblea solo le attestazioni e le deleghe consegnate, da ciascun partecipante, all'atto della prima registrazione del proprio ingresso.

Con riferimento ai punti 3 e 4 all'ordine del giorno, si ricorda ai Soci che - in conformità rispettivamente all'art. 32 e all'art. 41 dello Statuto sociale, e all'art. 21 del Regolamento Assembleare - la nomina del Consiglio di Amministrazione - salvo per quanto riguarda gli Amministratori da nominare ai sensi dell'art. 50 dello Statuto sociale - e del Collegio Sindacale avverrà sulla base di liste presentate dai Soci, nelle quali i candidati sono elencati mediante un numero progressivo.

In particolare si precisa che:

- ciascuna lista deve essere presentata da almeno trecento Soci o in alternativa da Soci che rappresentino complessivamente una quota pari allo 0,5% del capitale sociale, iscritti al libro soci da almeno novanta giorni prima della data fissata per l'Assemblea in prima convocazione (e pertanto entro il 24 gennaio 2009) che documentino secondo le modalità prescritte il loro diritto di intervenire e di votare in Assemblea;
- ciascun Socio può concorrere a presentare una sola lista e, in caso di inosservanza, la sua sottoscrizione non viene computata per alcuna delle liste;

- ogni candidato può essere inserito in una sola lista a pena di ineleggibilità;
- ai sensi dell'art. 32, co. 5, dello Statuto sociale, almeno quattro componenti del Consiglio di Amministrazione devono essere in possesso dei requisiti di indipendenza stabiliti dall'art. 147-ter, co. 4, D.Lgs. 58/98, e a tal fine ciascuna lista presentata dai Soci per la nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione deve contenere, a pena di inammissibilità, l'indicazione di almeno due - ovvero quattro nel caso di presentazione di una sola lista - candidati in possesso dei suddetti requisiti di indipendenza.

Le liste per la nomina del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale dovranno essere depositate in tempo utile a consentire alla Banca l'adempimento dei collegati oneri operativi e informativi, e comunque almeno quindici giorni prima della data prevista per l'Assemblea in prima convocazione (e pertanto entro e non oltre le ore 17.00 dell'8 aprile 2009, presso la Segreteria di Presidenza della Banca Popolare di Milano, Piazza Filippo Meda 4, 20121 Milano). Le liste dovranno essere corredate - ai sensi dello Statuto e degli artt. 144-sexies e 144-octies del Regolamento Emittenti (Delibera Consob 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche) e della collegata Raccomandazione Consob DEM/9017893 del 26 febbraio 2009 - da:

- elenco dei Soci presentatori, completo delle relative firme e delle informazioni afferenti l'identità degli stessi, con la dichiarazione del numero di azioni della Banca complessivamente detenute e di una certificazione dalla quale risulti la titolarità di tale partecipazione ("copia della comunicazione" rilasciata dagli Intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata);
- curriculum dei candidati, sottoscritto dagli stessi, contenente un'esauriente informativa sulle caratteristiche personali e professionali di ciascuno di essi, il cui testo dovrà essere trasmesso - ai fini della tempestiva pubblicazione sul sito internet della Banca [www.bpm.it](http://www.bpm.it) - anche in formato elettronico all'indirizzo di posta settore.soci@bpm.it;
- dichiarazione con la quale i singoli candidati accettano la candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità o di incompatibilità, nonché l'esistenza dei requisiti prescritti dalla normativa vigente e/o dallo Statuto per la carica;
- dichiarazione dei candidati alla carica di Amministratore circa l'idoneità o meno a qualificarsi come indipendenti nell'accezione di cui all'art. 3 del Codice di Autodisciplina delle Società Quotate (versione marzo 2006), cui la Banca ha a suo tempo aderito;
- dichiarazione dei candidati alla carica di Amministratore circa l'eventuale possesso dei requisiti di indipendenza ex art. 147-ter, co. 4, D.Lgs. 58/98, fermo quanto sopra previsto circa il numero minimo di candidati in possesso di tali requisiti.

Con riferimento al punto 5 all'ordine del giorno si informano i Soci che, in conformità al disposto dell'art. 21 del Regolamento Assembleare, le proposte di nomina alla carica di Proboviro Effettivo o Supplente, sottoscritte da coloro che le presentano, dovranno pervenire nello stesso luogo ed entro il medesimo termine di cui alle candidature previste ai punti precedenti, corredate dal curriculum personale e professionale dei candidati e dalla dichiarazione di accettazione della candidatura e di attestazione di esistenza dei requisiti prescritti per la carica.

Le proposte di nomina alla carica di Proboviro dovranno essere accompagnate dall'elenco - completo di firme e delle informazioni afferenti l'identità degli stessi - di almeno trecento Soci presentatori iscritti al libro soci da almeno novanta giorni prima della data fissata per l'Assemblea in prima convocazione (e pertanto entro il 24 gennaio 2009), nonché da copia della comunicazione rilasciata dagli Intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata, attestante il diritto di intervenire e di votare all'Assemblea.

Ai sensi dell'art. 144-octies del vigente Regolamento Emittenti Consob, le liste di candidati - ivi compresa la documentazione richiesta a corredo - verranno messe a disposizione del pubblico, fra l'altro, presso la sede legale della Banca e presso Borsa Italiana a partire dal 14 aprile 2009.

Per opportuna informazione si comunica che la documentazione riguardante gli ulteriori argomenti posti all'ordine del giorno - nonché la relazione sul Governo Societario della Banca per l'esercizio 2008 - sarà depositata a disposizione dei Soci presso la sede legale della Banca in Milano, Piazza Filippo Meda 4, e presso la Borsa Italiana a partire dal 9 aprile 2009.

I Soci potranno ottenere copia a proprie spese della documentazione depositata presso la sede legale della Banca.

Si fa presente che la suddetta documentazione sarà altresì disponibile, anteriormente all'Assemblea, sul sito internet della Banca [www.bpm.it](http://www.bpm.it).

Ulteriori informazioni circa le modalità di intervento all'Assemblea potranno essere richieste al Settore Soci della Banca, in Milano, Piazza Filippo Meda 4, utilizzando il numero verde 800-013090 nei giorni lavorativi dalle ore 9.00 alle ore 17.00.

p. Il Consiglio di Amministrazione  
Il Presidente  
dott. Roberto Mazzotta

Milano, 6 marzo 2009



BANCA POPOLARE DI MILANO

Capogruppo del Gruppo Bancario Bipiemme - Banca Popolare di Milano

# Convocazione di Assemblea Straordinaria

Con avviso di convocazione pubblicato in data 6 marzo 2009 sui quotidiani "Il Sole 24 Ore" e "Italia Oggi" e, in data 14 marzo 2009, sulla Gazzetta Ufficiale n. 30 Parte II, i Soci della Banca Popolare di Milano s.c.a.r.l. sono stati convocati in Assemblea ordinaria in prima adunanza il giorno 24 aprile 2009, ore 9.00, presso la sede sociale in Milano, Piazza Filippo Meda 4 e occorrendo, in seconda adunanza il giorno 25 aprile 2009, alle ore 9.00, presso Fieramilanocity Pad. 1-2, Viale Scarampo - Porta Teodorico 12, in Milano.

Ciò premesso, l'ordine del giorno della predetta Assemblea deve intendersi integrato con l'inserimento del sotto indicato punto di Parte Straordinaria e, pertanto, i Soci della Banca Popolare di Milano s.c.a.r.l. sono altresì convocati in Assemblea straordinaria in prima adunanza il giorno 24 aprile 2009, alle ore 9.00, presso la sede sociale in Milano, Piazza Filippo Meda 4, e occorrendo, in seconda adunanza,

**per il giorno 25 aprile 2009, alle ore 9.00, presso**

**Fieramilanocity Pad. 1-2**

**Viale Scarampo - Porta Teodorico 12, Milano**

**per trattare anche il seguente ordine del giorno**

## Parte Straordinaria

1. Proposta di delega al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2420-ter, cod. civ., della facoltà di emissione di un prestito obbligazionario a conversione obbligatoria in azioni ordinarie BPM, per un importo complessivo massimo di nominali euro 700.000.000, anche *cum warrants*, da offrirsi in opzione a tutti gli aventi diritto; delibere inerenti e conseguenti, ivi compresa l'ulteriore delega al Consiglio di Amministrazione della facoltà di aumentare il capitale sociale al servizio del suddetto prestito nonché della facoltà di aumentare il capitale sociale al servizio dell'eventuale sottoscrizione dei warrants, con conseguente modifica dell'art. 17 dello Statuto sociale.

I punti all'ordine del giorno di Parte Ordinaria del sopra citato Avviso di Convocazione permangono invariati.

Hanno diritto di intervenire all'Assemblea i Soci che:

- risultino iscritti nel libro soci da almeno novanta giorni prima del giorno fissato per l'Assemblea in prima convocazione, e pertanto entro il giorno 24 gennaio 2009;
- risultino in possesso di "copia della comunicazione" rilasciata ai sensi dell'art. 85, co. 4, del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, e dell'art. 23 del Provvedimento congiunto Banca d'Italia - Consob del 22 febbraio 2008, emessa da un Intermediario aderente al sistema di gestione accentrata Monte Titoli SpA. I Soci, le cui azioni risultino già immesse in depositi a custodia e amministrazione presso la Banca, devono comunque richiedere per iscritto la prevista comunicazione e potranno ritirarla contestualmente presso gli sportelli dell'Istituto ovvero, dalle ore 9.00 alle ore 13.30, presso il Settore Soci sito in Milano, Piazza Filippo Meda 4.

A fini ordinatori, le suddette richieste potranno essere effettuate a partire

dal 26 marzo 2009 e fino al 22 aprile 2009, termine ultimo previsto anche per il rilascio dei biglietti assembleari per la parte ordinaria dell'Assemblea.

Si precisa peraltro che le comunicazioni e le deleghe che siano già state rilasciate ai Signori Soci ai fini dell'intervento all'Assemblea per la Parte Ordinaria, verranno considerate valide anche ai fini della partecipazione all'Assemblea per la Parte Straordinaria.

I Soci titolari di azioni non ancora dematerializzate dovranno, ai fini del rilascio della necessaria certificazione, consegnare le azioni stesse a un Intermediario per la loro immissione nel sistema di gestione accentrata in regime di dematerializzazione ai sensi della normativa vigente.

In relazione alla partecipazione all'Assemblea tramite rappresentanti si ricorda - ai sensi dello Statuto e del Regolamento Assembleare attualmente vigenti - quanto segue.

Ogni Socio avente diritto a intervenire all'Assemblea può farsi rappresentare, ai sensi dello Statuto, da altro Socio, il quale non può rappresentare per delega più di due Soci; la delega non può essere conferita ai soggetti che non possono essere delegati ai sensi della normativa applicabile.

La delega non può essere rilasciata col nome del rappresentante in bianco e la firma del delegante dovrà essere autenticata da un Funzionario presso le Sedi e le Filiali della Banca, ovvero dall'Intermediario che rilascia la certificazione ovvero da un Pubblico Ufficiale.

Le persone giuridiche, con esclusione degli Organismi di Investimento Collettivo in valori mobiliari, italiani e stranieri, nonché degli enti collettivi e delle persone giuridiche estere, possono intervenire in Assemblea solo in persona del legale rappresentante, il quale potrà in alternativa conferire delega ad altro Socio a norma dei due capoversi precedenti.

Saranno considerate valide ai fini dell'intervento in Assemblea solo le attestazioni e le deleghe consegnate, da ciascun partecipante, all'atto della prima registrazione del proprio ingresso.

Per opportuna informazione dei Soci, si comunica che la documentazione relativa al punto all'ordine del giorno dell'Assemblea straordinaria sarà depositata a disposizione dei Soci ai sensi di legge presso la sede legale della Banca in Milano, Piazza Filippo Meda 4, e presso la Borsa Italiana a partire dal 9 aprile 2009.

I Soci potranno ottenere copia a proprie spese della documentazione depositata presso la sede legale della Banca.

Si fa presente che la suddetta documentazione sarà altresì disponibile, anteriormente all'Assemblea, sul sito internet della Banca [www.bpm.it](http://www.bpm.it).

Ulteriori informazioni circa le modalità di intervento all'Assemblea potranno essere richieste al Settore Soci della Banca, in Milano, Piazza Filippo Meda 4, utilizzando il numero verde 800-013090 nei giorni lavorativi dalle ore 9.00 alle ore 17.00.

p. Il Consiglio di Amministrazione  
Il Presidente  
dott. Roberto Mazzotta

Milano, 24 marzo 2009



BANCA POPOLARE DI MILANO

Capogruppo del Gruppo Bancario Bipiemme - Banca Popolare di Milano

# Informazioni utili per partecipare all'Assemblea

Lo svolgimento dell'assemblea della Banca Popolare di Milano è disciplinato dal "Regolamento Assembleare" approvato dall'Assemblea straordinaria del 13 dicembre 2008. Riportiamo le informazioni più importanti e le disposizioni più significative per agevolare la partecipazione all'Assemblea.

**L'Assemblea si svolgerà, in seconda convocazione  
il giorno 25 aprile 2009, alle ore 9.00 presso  
Fieramilanocity Pad. 1 - 2  
Viale Scarampo - Porta Teodorico 12, Milano**

con l'ordine del giorno previsto negli avvisi di convocazione.

## Gli aventi diritto ad intervenire sono

tutti i Soci iscritti nel Libro Soci entro il 24 gennaio 2009 muniti della copia della "Comunicazione" che attesta il possesso azionario e il diritto di intervento.

## I documenti necessari per intervenire sono

1. un documento di identità
2. la copia della "Comunicazione per l'intervento in Assemblea"
3. le deleghe eventualmente ricevute
4. l'autocertificazione, nel caso di esercizio dei diritti dei Soci minori, da compilare agli ingressi dell'assemblea, da parte del Socio che esercita la potestà
5. in aggiunta ai documenti di cui ai punti 1. 2. 3., devono essere esibiti:
  - per le società: visura camerale aggiornata;
  - per gli Organismi, italiani e stranieri, di Investimento Collettivo in valori mobiliari, nonché gli enti collettivi e le persone giuridiche straniere: documento di designazione (es.: verbale di nomina o documento equivalente) da cui risulti il nominativo ed i poteri del rappresentante.

## Come richiedere la copia della "Comunicazione per l'intervento in Assemblea" e chi la rilascia

La "Comunicazione per l'intervento in Assemblea" è il documento che attesta l'esistenza e la titolarità dei diritti inerenti i titoli. Le modalità per la richiesta ed il rilascio del documento sono regolate da disposizioni Consob; lo stesso viene rilasciato, a partire dal 9 marzo e fino al 22 aprile 2009 compreso, dalla BPM o da altro Intermediario bancario che ha in deposito i titoli. Il Socio titolare delle azioni deve richiedere, per iscritto, la "Comunicazione per l'intervento in Assemblea" alla banca che ha in deposito i titoli e la banca è tenuta a rilasciare il documento entro il secondo giorno lavorativo successivo alla data di ricevimento della richiesta.

**I Soci depositanti della Banca Popolare di Milano devono comunque richiedere per iscritto la "Comunicazione per l'intervento in Assemblea" e, per agevolare l'ottenimento della prescritta documentazione, gli stessi, presentandosi personalmente, potranno richiederla e ritirarla contestualmente presso tutti gli sportelli dell'Istituto durante il normale orario di sportello e presso il Settore Soci della Banca, in Milano, Piazza Meda 4, dalle ore 9.00 alle ore 13.30.**

Al fine di favorire la massima partecipazione all'Assemblea, per i Soci depositanti della Banca Popolare di Milano il **Settore Soci** - in deroga alle regole generali e in presenza di impossibilità del Socio a presentarsi personalmente - **è disponibile a ricevere richieste di rilascio della "Comunicazione per l'intervento all'Assemblea" a mano tramite terzi oppure via fax al n. 02 77005729** (dalle 8.00 alle 17.00), purchè predisposte sull'apposito modello a ciò dedicato (reperibile sul sito [www.bpm.it](http://www.bpm.it) - sezione "azionariato e soci"), compilato integralmente e sottoscritto dal Socio richiedente. Lo stesso Settore, una volta effettuate le verifiche necessarie per la corretta identificazione del richiedente, provvederà all'invio della suddetta "Comunicazione", **tramite raccomandata**, direttamente al domicilio del Socio richiedente.

Per ulteriori informazioni Numero Verde 800-013090 (Lunedì-Venerdì dalle ore 9.00 alle 17.00).

## Le deleghe

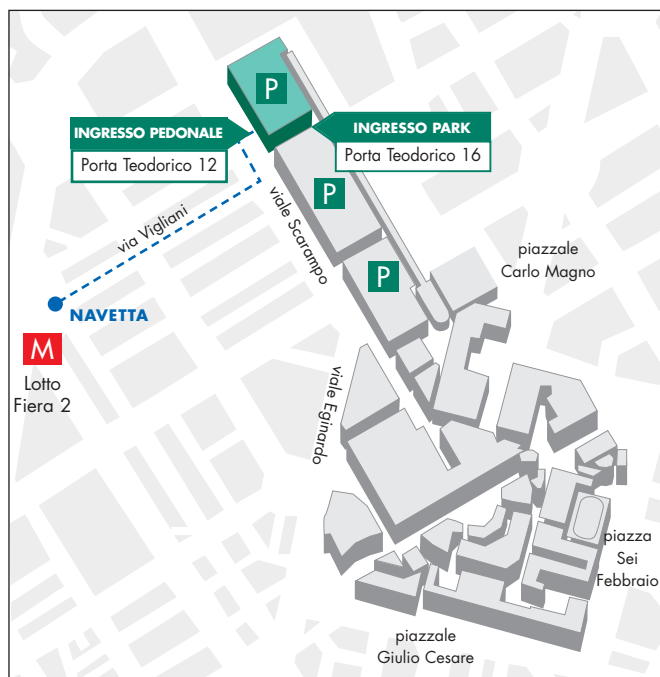
- Ogni Socio può farsi rappresentare in Assemblea da un altro Socio mediante delega scritta. Ciascun Socio non può rappresentare più di due Soci.
- La delega non può essere conferita ai soggetti che non possono essere delegati ai sensi della normativa applicabile (es. dipendenti ed amministratori della Società e del Gruppo - art. 2372 C.C.)
- La delega non può essere rilasciata con il nome del rappresentante in bianco e la firma del delegante deve essere autenticata da un Funzionario presso le Sedi e le Filiali della Banca, ovvero dall'Intermediario che rilascia la copia della "Comunicazione per l'intervento in Assemblea" ovvero da un Pubblico Ufficiale.
- Le persone giuridiche, con esclusione degli Organismi di Investimento Collettivo in valori mobiliari, italiani e stranieri, nonché degli enti collettivi e delle persone giuridiche estere, possono intervenire in assemblea solo in persona del legale rappresentante il quale potrà, in alternativa, conferire delega ad altro Socio come previsto dallo Statuto Sociale.

## Come utilizzare le deleghe

Sulla "Comunicazione per l'intervento in Assemblea" è predisposto uno spazio per la delega del proprio diritto di intervenire e di votare in assemblea. Al fine di evitare di recarsi più volte presso gli sportelli della Banca, è utile che il Socio che intende rilasciare delega compili tale spazio con i dati richiesti al momento del ritiro del documento, così da poter contestualmente raccogliere l'autentica della propria firma.

**Saranno considerate valide, ai fini dell'intervento in assemblea, solo le attestazioni e le deleghe consegnate, da ciascun partecipante, all'atto della prima registrazione del proprio ingresso.**

## Come arrivare alla Sede dell'Assemblea



### Linea 1 (Rossa) - Direzione Molino Dorino

Fermata LOTTO FIERA 2.

È disponibile un servizio navetta dalla fermata della **MM - Lotto Fiera 2** (Capolinea n. 421, tra via Vigliani e via P. Uccello) al padiglione sede dell'Assemblea ingresso Porta Teodorico 12.



90 - 91 - 78 - 48



È attivato, fino a capienza, il parcheggio gratuito sui tetti dei Padiglioni.